

INTERROGAZIONE
A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Premesso che:

Il sistema della previdenza sociale viene gestito dall'INPS, principale ente previdenziale del sistema pensionistico pubblico italiano, presso cui devono essere iscritti tutti i lavoratori dipendenti pubblici o privati e la maggior parte dei lavoratori autonomi, che non hanno una propria cassa previdenziale autonoma. L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Principale attività dell'INPS è quella previdenziale, consistente nell'erogazione delle pensioni e delle altre prestazioni previdenziali agli aventi diritto che traggono il loro fondamento da un rapporto assicurativo obbligatorio e sono quindi finanziate con i contributi dei lavoratori dipendenti, calcolati in misura percentuale sulla retribuzione.

considerato che:

a seguito della "riforma Dini" (legge n. 335 del 1995), il sistema della pensione si differenzia in base all'anzianità maturata al 31 Dicembre 1995 per chi può contare su almeno 18 anni di contributi per l'applicazione del criterio retributivo o invece di quello misto; e dal 1° gennaio 2012 ("riforma Monti-Fornero") il sistema contributivo è stato poi esteso a tutti i lavoratori;

rilevato che:

attualmente, le comunicazioni da parte dell'INPS al singolo cittadino, relative all'importo lordo della pensione spettante, risultano essere non sufficientemente chiare e comprensibili, e soprattutto senza alcuna chiara indicazione relativa ai criteri ed i calcoli utilizzati sulla posizione individuale in oggetto per il raggiungimento del risultato finale;

rilevato altresì che:

dal portale ufficiale dell'INPS, la direzione Centrale Pensioni viene descritta quale organo che *"gestisce le attività finalizzate a favorire la corretta erogazione delle prestazioni pensionistiche per le gestioni amministrate dall'Istituto, anche in regime di convenzioni internazionali ed europee, delle prestazioni di fine lavoro..."* – *"con riguardo, in particolare, alla posizione assicurativa sovrintende, in raccordo con la Direzione Centrale Entrate, alla gestione del conto individuale degli iscritti a tutte le gestioni previdenziali dell'Istituto..."*, *"cura il trasferimento ai fondi pensione delle quote di TFR e di altra contribuzione dei dipendenti pubblici iscritti a previdenza complementare e coordina le attività delle sedi in materia"* ed ancora *"provvede alla gestione delle prestazioni di esodo e di accompagnamento alla pensione"* oltre a *"sovrintendere, con il supporto del Coordinamento Generale Statistico attuariale, alla gestione del Casellario dei pensionati, e cura lo sviluppo e la gestione del sistema di controllo delle prestazioni pensionistiche finalizzato a ridurre i rischi e le difettosità in fase di liquidazione delle prestazioni, accertare le prestazioni parzialmente o totalmente indebite"* e quindi il soggetto interlocutore a tutti gli effetti dei singoli cittadini per quanto concerne la loro situazione previdenziale;

sul portale ufficiale dell'INPS, inoltre, sono riportate le informazioni inerenti *“il calcolo della pensione”*, *“i coefficienti di trasformazione in vigore dal 1° Gennaio 2016”* oltre al *“sistema di simulazione della propria pensione”*, strumenti potenzialmente utili ad un qualsiasi cittadino che volesse approfondire l'argomento ed essere aggiornato sulle attuali metodologie utilizzate per i conteggi della propria situazione pensionistica, ma purtroppo sono aggiornate solamente all'Aprile 2017;

tale situazione rende necessario, da parte della singola persona fisica, il ricorso obbligatorio a professionisti del settore quali Centri di Assistenza Fiscale, commercialisti, per comprendere i meccanismi attuativi e tutti gli elementi utilizzati da parte dell'Ente per la determinazione della propria situazione pensionistica, perché difficilmente tali dati sono personalmente riscontrabili;

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia al corrente della situazione attuale in merito all'argomento esposto, e se non reputi necessario valutare azioni di miglioramento, anche in un'ottica di orientamento ad una sempre maggiore trasparenza dell'Amministrazione, per facilitare così la comprensione da parte del singolo cittadino dei dati, della metodologia e dei conteggi che lo riguardano, e che sono applicati al fine del raggiungimento della propria posizione pensionistica;

se non reputi necessario dare avvio, da parte dell'INPS, ad una corretta campagna di comunicazione e meglio affinare strumenti che permettano una verifica delle posizioni personali e degli importi spettanti ai futuri o già pensionati, anche per dare al cittadino accesso con la massima trasparenza alla propria posizione, ottenendo inoltre, in qualità di Ministero vigilante dell'Istituto, uno strumento utile ad un monitoraggio continuo sul rapporto in merito all'operatività quotidiana dell'Ente, in materia di proiezioni previdenziali nello specifico, ma anche in un'ottica prospettica generale sull'andamento lavorativo e pensionistico attuale e tendenziale del nostro Paese.

TARICCO, ASTORRE, D'ARIENZO, FERRAZZI, IORI, ROJC, PINOTTI, GIACOBBE, LAUS, PITTELLA, D'ALFONSO, STEFANO, FEDELI, MANCA, ROSSOMANDO